



Spett. Azienda in indirizzo

SERVIZI  
SOLUZIONI  
PROSPETTIVE



AMBIENTE  
ACUSTICA  
SICUREZZA  
QUALITÀ

## **BANDO ISI INAIL 2019: INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Com'è ormai consuetudine, poco prima di fine anno l'INAIL ha reso disponibile la documentazione per la partecipazione al bando ISI 2019, su **progetti per interventi sulla sicurezza da presentare nel 2020**.

L'INAIL finanzia in conto capitale le spese sostenute per progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. I destinatari degli incentivi sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura.

Lo stanziamento totale per quest'anno è di circa 251 milioni di Euro, quindi inferiore a quello dello scorso anno (erano 370 milioni). Relativamente alla Regione Emilia Romagna sono disponibili **19.531.008 Euro**, così ripartiti:

- € 7.572.031 per i progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (di cui € 7.421.055 per i progetti di investimento, mentre € 150.976 per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale);
- € 2.741.571 per progetti finalizzati alla riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi;
- € 4.725.460 per progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;
- € 667.414 per progetti di micro e piccole imprese di specifici settori;
- € 3.824.532 per progetti di micro e piccole imprese del settore agricolo (produzione agricola primaria), di cui una parte riservata ai "giovani agricoltori" (€ 281.708).

Osserviamo le caratteristiche dei progetti finanziabili:

### **Asse 1 – Investimenti e sistemi gestionali**

Si tratta della voce principale, utilizzata tradizionalmente da molte ditte per sostituire macchine e ristrutturare impianti, oppure per finanziare gli interventi di consulenza per la certificazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza o Modelli Organizzativi.

La cifra a disposizione (in Emilia-Romagna) ha subito un sensibile decremento rispetto allo scorso bando, risultando quasi dimezzata (erano 14,5 milioni mentre ora sono 7,5), ma risulta sostanzialmente distribuita nei progetti di investimento.

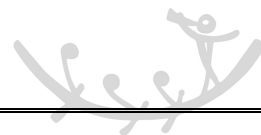
Come negli anni passati, gli interventi sono finanziabili per il 65 % dei costi (spese materiali + spese tecniche e di progetto) purché l'importo finanziato vada da 5.000 a 130.000 Euro (progetti di importo inferiore a 7700 Euro circa non sono ammessi mentre per progetti superiori a 200.000 Euro il finanziamento si ferma comunque a 130.000).

PARADIGMI SRL  
via della Costituzione, 30  
41058 VIGNOLA - Modena  
Tel. +39 059.765293  
Fax +39 059.7703316

UFFICIO REGGIO EMILIA  
via Matteotti, 2/1  
42023 CADELBOSCO  
di SOPRA (RE)  
Tel e Fax +39 0522.492409  
reggioemilia@paradigmi.net

P. IVA e C.F. 02813710361  
R.E.A. MO-0333623  
Cap. Soc. 12.500,00 € i.v.

paradigmi@libero.it  
www.paradigmi.net



Gli interventi devono essere finalizzati a ridurre una serie specifica di rischi, in particolare:

- Rischio chimico/cancerogeno (impianti di aspirazione, captazione ecc.);
- Rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali (sistemi fonoisolanti, trattamenti ambientali, silenziatori, ecc.)
- Rischio rumore mediante sostituzione di trattori agricoli e di macchine;
- Rischio vibrazioni mediante sostituzione di macchine (appartenenti a specifiche tipologie);
- Rischio biologico mediante sistemi di contenimento (impianti d'aspirazione, separazione spaziale, ecc.) o di prevenzione (dispositivi di disinfezione, di sterilizzazione, ecc.);
- Rischio di caduta dall'alto mediante installazione di ancoraggi;
- Rischio infortunistico mediante sostituzione di macchine o di trattori agricoli;
- Rischio sismico mediante posa in opera di scaffalature antisismiche;
- Rischi da lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento (sistemi di monitoraggio ambientale, sistemi di lavoro automatizzati, droni, ecc.).

*Le tipologie di intervento sono rimaste le stesse dello scorso anno, pertanto non si segnalano novità rispetto agli anni precedenti.*

Resta da dire che le *micro e piccole imprese* inserite negli Assi 4 e 5, vale a dire quelle agricole e quelle dei settori ATECO:

03.1 – Pesca  
31 – Fabbricazione mobili

sono escluse dall'Asse 1 avendo il loro "territorio" di competenza.

La Regione Emilia-Romagna attribuisce inoltre un piccolo aiuto alle imprese dei settori ATECO:

25 – Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)  
52 – Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti (es. autotrasportatori, ecc.)

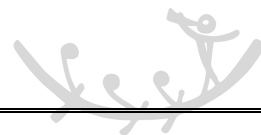
Perché un progetto sia finanziabile deve infatti ottenere almeno 120 punti secondo un algoritmo che mette insieme le dimensioni aziendali, il rischio assicurato, il tipo di investimento: le imprese di questi due settori (in altre regioni sono stati scelti altri comparti) hanno un bonus di 5 punti.

L'Asse 1 comprende anche il finanziamento di progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, in particolare:

- Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (UNI ISO 45001:2018, da accordi INAIL-Parti Sociali, ecc.);
- Adozione di un modello organizzativo e gestionale (MOG);
- Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000;
- Altri sistemi e modalità meno usuali.

Anche in questo caso il progetto viene finanziato al 65 %, mentre l'importo massimo viene calcolato in base al numero dei dipendenti e al settore lavorativo. Per le imprese di

BANDO ISI INAIL 2019.docx		Circolare Bando INAIL ISI 2019	
Estensore: MM/EV	Revisione del 15/01/2020	Pagina 2 di 5	



piccole dimensioni non è fissato un importo minimo del finanziamento, mentre per le altre è ancora di 5.000 Euro.

## **Asse 2 - Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi**

La cifra messa a disposizione quest'anno è sostanzialmente uguale a quella dello scorso anno. Come negli anni passati vengono finanziati i seguenti interventi:

- Per la riduzione del rischio legato alla movimentazione manuale dei pazienti (ausili specifici ma anche interventi di modifica delle strutture murarie);
- Inserimento di manipolatori, robot, piattaforme, sistemi automatici di alimentazione, ecc. finalizzati a ridurre il rischio di MMC;
- Carrelli, argani o altri sistemi per ridurre il rischio di traino e spinta;
- Riduzione del rischio di movimenti ripetitivi con automazione completa o parziale di cicli produttivi.

Anche in questo caso è previsto un finanziamento del 65 % e un contributo minimo erogabile di 5.000 Euro, fino a un massimo di 130.000 Euro. A questo asse sono ammesse anche enti del terzo settore, come associazioni di volontariato, anche se non iscritte al Registro Imprese. Sono invece escluse le stesse categorie di micro e piccole imprese escluse dall'Asse 1.

## **Asse 3 – Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto**

Questa possibilità era già offerta dai precedenti bandi, ma anche se quest'anno la cifra messa a disposizione risulta inferiore (tre milioni di Euro in meno rispetto all'anno scorso), evidenzia come gli edifici produttivi che necessitano di bonifica siano ancora numerosi.

Sono ammissibili tutti gli interventi finalizzati alla **rimozione dell'amianto ed alla eventuale sostituzione con altro materiale**. Nel caso di coperture, è ammessa una spesa fino a 60 €/mq (ripartite in 30 €/mq per la bonifica e 30 €/mq per il rifacimento della copertura); qualora nella copertura sia presente un controsoffitto contenente amianto, possono essere aggiunte le spese di bonifica (fino a 20 €/mq) e di rifacimento del controsoffitto (fino a 10 €/mq). Sono inoltre riconosciute le spese tecniche e assimilabili (fino a 10.000 Euro) e le spese per la perizia asseverata (fino a 1.850 Euro).

Sono inoltre ammissibili interventi di rimozione amianto sotto altra forma (es. intonaci, pavimentazioni, manufatti...).

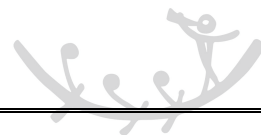
A questo Asse non possono partecipare le micro e piccole imprese del settore agricolo primario.

## **Asse 4 – Micro e piccole imprese dei settori:**

### **03.1 – Pesca**

### **31 – Fabbricazione di mobili**

BANDO ISI INAIL 2019.docx		Circolare Bando INAIL ISI 2019
Estensore: MM/EV	Revisione del 15/01/2020	Pagina 3 di 5



Rispetto all'anno scorso si conferma il settore pesca, mentre il settore della fabbricazione di mobili subentra ai settori tessile, confezionamento e calzature. Anche quest'anno la cifra disponibile non è elevata (meno di 700.000 Euro) ma il contributo massimo erogabile è di 50.000 Euro (mentre il minimo di 2.000 Euro). Vengono quindi previsti interventi di entità più piccola.

Gli interventi ammissibili sono piuttosto mirati:

- Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (solo per il settore pesca, per l'acquisto di piattaforme, dispositivi di vagliatura, ecc.);
- Riduzione del rischio infortunistico (per l'acquisto di macchine per la lavorazione del legno, dei metalli e di altri materiali);
- Riduzione del rischio emergenza (solo per il settore pesca, per l'acquisto di dispositivi lanciasagola, giubbotti di salvataggio, ecc.);
- Riduzione del rischio rumore, mediante la realizzazione di interventi ambientali (pannellature, cabine, sistemi antivibranti, silenziatori, ecc.);
- Riduzione del rischio vibrazioni (solo per il settore pesca, per l'acquisto di elementi antivibranti);
- Riduzione del rischio incendio ed esplosione (solo per il settore pesca, per l'acquisto di rilevatori di fumo, dispositivi d'allarme, ecc.);
- Riduzione del rischio ambientale (solo per il settore pesca, per l'acquisto di cappe aspiranti, ringhiere, scale, ecc.);
- Riduzione del rischio chimico (solo per il settore di fabbricazione mobili, per l'acquisto di impianti d'aspirazione, cappe, cabine di verniciatura, ecc.);
- Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento e abbassamento di carichi (solo per il settore di fabbricazione mobili, per l'acquisto di manipolatori, robot, argani, piattaforme, carrelli, ecc.);
- Riduzione del rischio legato a movimenti ripetitivi (solo per il settore di fabbricazione mobili, per l'automazione dell'attività con movimenti ripetitivi).

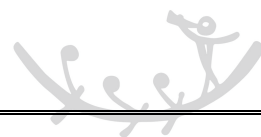
### **Asse 5 – Interventi per micro e piccole imprese del settore agricolo**

Per questo settore i progetti sono finanziati in una percentuale del 40 %, che sale al 50 % per i giovani agricoltori a cui è riservata una quota (per la verità molto piccola) del totale. Le spese ammissibili riguardano esclusivamente:

- Acquisto o noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali e/o di macchine agricole o forestali;
- Il costo della perizia asseverata (fino a 1.850 Euro).

Il contributo totale va da un minimo di 1.000 a un massimo di 60.000 Euro per azienda. Possono essere inseriti nel progetto fino a 2 beni (di cui al massimo un trattore agricolo, il secondo deve essere una macchina agricola con o senza motore proprio, oppure due macchine agricole di cui non più di una con motore proprio).

BANDO ISI INAIL 2019.docx		Circolare Bando INAIL ISI 2019	
Estensore: MM/EV	Revisione del 15/01/2020	Pagina 4 di 5	



Gli investimenti devono essere finalizzati a:

- 1) Adozione di soluzioni innovative per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola;
- 2) Adozione di soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti (ad esempio acquisto di macchine con motore a gasolio/benzina con fattore di emissione inferiore almeno del 20 % rispetto al massimo previsto, oppure acquisto di macchine con motore elettrico ecc.);

Inoltre gli interventi devono consentire una riduzione di almeno uno dei seguenti rischi:

- Infortunio (in questo caso devono essere rottamate le attrezzature obsolete sostituite da quelle nuove);
- Rumore;
- Operazioni manuali (automazione di una fase lavorativa svolta manualmente).

La combinazione dei due elementi (soluzione innovativa + rischio ridotto) fornisce il punteggio che deve essere raggiunto per ognuno dei beni di cui si propone l'acquisto.

## TEMPISTICA DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

**La tempistica per la compilazione telematica della domanda non è al momento disponibile. Le date di apertura e di chiusura della procedura telematica saranno infatti pubblicate sul portale dell'INAIL (nell'apposita sezione dedicata al bando ISI 2019) entro il 31 gennaio 2020.**

Le imprese che hanno presentato progetti e che raggiungono la soglia di punteggio minima, potranno successivamente scaricare il codice univoco che le identifica e che andrà presentato durante il successivo "click-day" che avrà luogo, probabilmente, intorno alla metà di giugno.

Restiamo a disposizione per supportare le imprese interessate alla partecipazione, **ricordando che prestiamo per i clienti assistenza gratuita per la fase di inserimento della domanda e di verifica di fattibilità dell'intervento.**

Cordiali saluti.

Vignola, 15 gennaio 2020

  
Dott. M. Mattioli